



Roma, 02.11.2018

Al Ministero dell'Interno

Al Responsabile dell'Albo Nazionale dei
Segretari Comunali e Provinciali
Prefetto Roberta Preziotti

Al Capo Dipartimento
per gli affari interni e territoriali
Prefetto Elisabetta Belgiorno

E p.c.
Sottosegretario Stefano Candiani
Sottosegretario Carlo Sibia

Al Presidente dell'Anci

Antonio Decaro
c.a.

Segretario Generale
Veronica Nicotra

Al Presidente dell'UPI

Achille Variati
c.a.

Direttore Generale
Piero Antonelli

E p.c.

Al Ministero della Pubblica Amministrazione

c.a.
Capo di Gabinetto
Sergio Ferdinandi

LORO SEDI

SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI
PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE SINDACALE

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, preso atto che:

- nell'anno 2017 non sono stati banditi né svolti i corsi di specializzazione per l'avanzamento in carriera (Spes e Sefa) e le risorse finanziarie appositamente stanziare, ammontanti a circa 5 milioni di euro sono per tale ragione rimaste inutilizzate e devolute alle autonomie locali;
- tale mancata attività di formazione, oltre ad impedire l'avanzamento in carriera dei Segretari, costituisce di per sé stessa un oggettivo ed incontestabile disvalore rispetto alla riconosciuta esigenza di investire sull'accrescimento delle competenze e della professionalità della dirigenza pubblica;
- nell'anno 2018 le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno rappresentato più volte la necessità di indire i corsi di specializzazione, evidenziando come, alla luce della mancata erogazione della formazione nel 2017, il ripetersi di tale eventualità per ben due anni di seguito sarebbe stato un fatto di ancora maggiore gravità;
- nonostante le rassicurazioni ricevute dal Responsabile dell'Albo nell'incontro del 26.09.2018, in ordine alla riconosciuta rilevanza della questione, ad oggi non risulta né sbloccata l'indizione dei Corsi di Specializzazione in oggetto né convocato il Consiglio Direttivo dell'Albo, sede istituzionale preposta;
- tale fatto risulta inaccettabile ed incomprensibile tanto più che non si tratta di decisioni eccezionali ma piuttosto di attività stabili ed ordinarie rientranti nel quadro di una semplice buona gestione ordinaria dell'Albo e delle risorse formative a loro volta ordinariamente previste e stanziare;

Preso atto inoltre che:

- in relazione alla grave carenza di Segretari, la lunghezza del percorso per l'iscrizione all'Albo previsto dalla procedura vigente - *concorso nazionale con preselezione, prove scritte, orale, successivo corso concorso di 18 mesi più 6 di tirocinio* - lascia prevedere almeno 3 anni prima di arrivare alla presa di servizio di nuovi Segretari;
- l'urgenza di rispondere al bisogno immediato dei comuni è incompatibile con simili tempi di attesa, ed occorre evitare che in tale lasso di tempo la situazione divenga ingestibile e ne scaturiscano soluzioni estemporanee, inaccettabili e prive di rigore professionale;

- le Organizzazioni Sindacali hanno quindi formulato nei mesi scorsi proposte concrete che consentirebbero, con criteri e requisiti di assoluto rigore, di immettere una quota di Segretari mediante la sola fase concorsuale e quindi entro pochi mesi;
- su tali proposte non si registra, ad oggi, un riscontro significativo, mentre è necessario che esse vengano vagliate in modo serio vista la indiscutibile oggettiva difficoltà di gestire i prossimi 3 anni, tanto più che già iniziano a rincorrersi voci su soluzione appunto estemporanee;

**PROCLAMANO AD OGNI EFFETTO CONTRATTUALE E DI LEGGE
LO STATO DI AGITAZIONE SINDACALE
DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI**

Chiedono alle Istituzioni coinvolte, ovvero rispettivamente Ministero dell'Interno, Anci e Upi, nonché Ministero della Funzione Pubblica con specifico riferimento alle proposte di velocizzazione dell'iter concorsuale per l'immissione di Segretari all'Albo:

- di assumere, con senso di responsabilità e con immediatezza, le decisioni dovute per il pieno impegno delle risorse stanziare per la formazione, con particolare riferimento alla indizione dei Corsi di Specializzazione Spes e Sefa per l'anno 2018;
- di vagliare ed accogliere le proposte formulate per assicurare una più rapida immissione nell'Albo dei Segretari di una quota del fabbisogno già autorizzato con il DPCM del 24.04.2018, mediante la più opportuna valorizzazione della sola fase concorsuale secondo criteri di assoluto rigore.

In assenza di riscontro le scriventi OO.SS. si riservano ogni azione conseguente.

U.N.S.C.P.	Fp Cgil	Cisl Fp	Uil Fpl
<i>Alfredo Ricciardi</i>	<i>Federico Bozzanca</i>	<i>Luigi Caracausi</i>	<i>Daniele Ilari</i>